

## **CAPITOLATO AMBITO E**

### **Progetto volto a promuovere l'orientamento scolastico e rivolto agli alunni delle scuole Secondarie di I e II grado dei Comuni della Zona Valdarno aretino per l'anno scolastico 2021-2022**

**1. - OGGETTO DEL SERVIZIO:** realizzazione di un progetto volto a promuovere l'orientamento scolastico e rivolto agli alunni delle scuole Secondarie di I e II grado, attraverso: laboratori di orientamento di tipo formativo alle Medie; laboratori *peer education*/PCTO alle Superiori per orientamento informativo zonale alle Medie; consulenza individuale alunni per ri-orientamento alle Superiori; attività informative e formative per i genitori degli alunni delle Medie; formazione degli insegnanti su temi connessi all'orientamento scolastico e consulenza/assistenza alla definizione dei piani scolastici per l'orientamento.

L'obiettivo generale del progetto è quello di prevenire l'insuccesso scolastico e formativo e la dispersione scolastica attraverso lo sviluppo e il sostegno dell'auto-orientamento dell'alunno a partire dalla conoscenza di sé e del contesto di riferimento per compiere consapevolmente scelte scolastiche e professionali, il supporto di genitori e famiglie rispetto al processo di scelta, e il miglioramento del clima relazionale, della qualità delle relazioni e del benessere a scuola.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si prevede inoltre di promuovere l'utilizzo da parte degli insegnanti di strategie e metodologie didattiche orientanti di tipo inclusivo, attivo, partecipativo, cooperativo, riflessivo, al fine di rendere più incisivo l'apprendimento e piacevole la permanenza all'interno del sistema scolastico da parte degli alunni.

La realizzazione del progetto dovrà essere orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa scolastica, della qualità dell'azione educativa e didattica, e degli interventi personalizzati, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni a rischio di dispersione scolastica e abbandono scolastico. L'azione educativa dovrà essere mirata, in grado di cogliere e valorizzare le potenzialità individuali dell'alunno a rischio, favorendo i processi di apprendimento e inclusione scolastica in un'ottica rivolta allo sviluppo delle competenze per la vita (*life skills*).

Lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali, soprattutto in tempo di pandemia, è individuato come prioritario: attraverso il progetto si deve promuovere in particolare l'ascolto e la gestione delle emozioni in un clima di condivisione in classe e a scuola, lavorare sull'empatia e sulla prosocialità.

Le attività devono essere indirizzate anche al contrasto degli stereotipi di genere come principio di riferimento trasversale per la promozione delle pari opportunità.

Il progetto dovrà essere costruito nella prospettiva della Pedagogia di comunità (Dalle Fratte, Heller), dell'educazione deweyana (Educazione e democrazia, Dewey) e dell'educazione socio-affettiva secondo la Psicologia Umanistica e di Comunità.

I modelli di riferimento sono quelli dell'*Universal Design for Learning (UDL)* e del *Blended Learning* (per quanto riguarda la formazione degli insegnanti) per il perseguimento dell'inclusione e dell'apprendimento permanente.

L'approccio è non formale, orientato ai beneficiari a partire dal loro protagonismo, stimolando i processi motivazionali e partecipativi, e prestando attenzione alle fragilità che si creano comunemente, come quelle nelle fasi di passaggio tra un ciclo scolastico e l'altro, e a quelle che si sono determinate nel contesto dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Gli Istituti Comprensivi e Superiori coinvolti nelle attività sono quelli dei Comuni di: Bucine, Castelfranco Piandiscò, Caviglia, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Monteverchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini.

Segue l'elenco completo degli Istituti: I.C. Manzoni/Bucine a Bucine e a Laterina Pergine Valdarno; I.C. Don Milani a Castelfranco Piandiscò; I.C. Alighieri a Caviglia; I.C. Venturi a Loro Ciuffenna; I.C. Petrarca, I.C. Magiotti, I.C. Mochi e I.S.I.S. Varchi a Monteverchi; I.C. Masaccio, I.C. Marconi, I.S.I.S. Valdarno e Licei Giovanni da San Giovanni a San Giovanni Valdarno. Per il n. di plessi scolastici vedere l'Allegato A "scheda riparto alunni".

Nell'ambito delle risorse disponibili, il dettaglio degli interventi sarà successivamente concordato con l'aggiudicatario in base alle indicazioni della Conferenza di Zona, delle necessità e delle effettive adesioni da parte delle scuole.

La Conferenza organizzerà un incontro tra il soggetto aggiudicatario e le Scuole finalizzato alla presentazione del progetto, a seguito del quale il soggetto aggiudicatario dovrà raccogliere le effettive adesioni da parte delle scuole e gestire direttamente la calendarizzazione delle attività, informando la Conferenza dell'andamento e del risultato di tali azioni.

Il soggetto aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a collaborare con gli altri operatori scolastici, in particolare con i soggetti incaricati dalla Conferenza per la realizzazione del P.E.Z., nell'attuazione dei programmi volti al raggiungimento di obiettivi assimilabili a quelli del presente capitolato.

Il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dei destinatari la dotazione tecnica e tutti i materiali necessari alla realizzazione del progetto, ad esclusione degli spazi che saranno concessi da scuole e comuni.

Il soggetto aggiudicatario deve prevedere la produzione di materiale informativo e documentazione delle attività (fotografie, video e output concreti realizzati dai partecipanti) con l'utilizzo dei loghi zionali, regionali e delle diciture specifiche P.E.Z.. Devono essere incluse attività comunicative per la diffusione dei risultati del progetto.

In fase di valutazione, verrà valorizzato:

- l'eventuale realizzazione da parte del concorrente di linee guida/protocolli/documenti di possibile riferimento per la Scuola e per la Zona su temi e interventi per l'orientamento scolastico, e per la quale si prevedono forme di partecipazione attiva di alunni, insegnanti e genitori.

- la disponibilità a promuovere - in adesione al principio di sussidiarietà e corresponsabilità educativa con Enti locali, Istituzioni, Scuole e altre organizzazioni del Terzo settore - l'elaborazione e la sottoscrizione di specifici accordi e "Patti educativi di comunità" che potranno prevedere, ad esempio, la messa a disposizione di strutture o spazi supplementari (come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei), la definizione degli aspetti realizzativi del progetto presentato legati a specificità e opportunità dei singoli territori/comuni della Zona, la realizzazione di nuove e altre collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa già previsto con il P.E.Z. La suddetta disponibilità è intesa quale elemento migliorativo del progetto, a carico del soggetto proponente. La Conferenza terrà in considerazione l'eventuale lavoro svolto quale propedeutico alla co-programmazione e alla co-progettazione delle attività educative zonali per il prossimo anno.

Il progetto dovrà essere realizzato rispetto delle normative nazionali e regionali relative alla prevenzione del contagio da COVID-19. L'appaltatore dovrà garantire una programmazione flessibile degli interventi rispetto alle modalità di realizzazione (sia in presenza che a distanza, sincrone e asincrone, a scuola come in spazi di altra natura...) e alla tempistica (durante l'anno scolastico o nei mesi estivi, in un tempo concentrato...).

Il periodo di realizzazione del progetto è l'anno scolastico 2021-2022 e presumibilmente entro il 31 agosto 2022, salvo eventuali proroghe da parte della Regione Toscana.

All'interno del progetto dovranno essere sviluppate le seguenti azioni:

**a) Laboratori di orientamento di tipo formativo alle Medie**

Il progetto deve prevedere la realizzazione di attività orientative di tipo formativo e non formale, laboratoriali, che attraverso la riflessione, la narrazione e il confronto costruttivo tra pari - ascolto, proiezione situazionale, bilancio personale e sociale generato dallo stimolo narrativo - favoriscano lo sviluppo da parte degli alunni delle competenze per la vita, *life skills*, in particolare delle competenze emotive e relazionali, della capacità immaginativa e prospettica nel futuro quindi di competenze di progettazione e di scelta, della capacità di risoluzione dei problemi, dell'autonomia, della responsabilità, della motivazione e della consapevolezza di sé per l'auto-orientamento e per la costruzione del proprio percorso scolastico, professionale e di vita, adatto alle proprie capacità, interessi personali, attitudini e inclinazioni.

Percorsi di *empowerment* che agiscano anche sul miglioramento del successo scolastico e del clima relazionale in classe, sul superamento degli stereotipi di genere e sugli stranieri in orientamento.

I laboratori dovranno essere proposti alle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado di tutti gli istituti scolastici del territorio (un totale di circa 45 classi); in alternativa rispetto all'adesione potranno partecipare classi prime.

Si dovrà prediligere la realizzazione in presenza, a scuola e in orario scolastico. Le attività dovranno essere realizzabili anche online, in caso di chiusura delle scuole o di impossibilità per le scuole di accogliere personale extrascolastico.

Nel progetto dovrà essere indicato:

- n. totale laboratori, n. totale ore laboratori
- n. incontri e n. ore e per ciascun laboratorio
- descrizione delle attività e obiettivi specifici
- metodologie
- n. e tipologia operatori
- periodo/tempi di realizzazione previsti
- risultati attesi
- metodi e tecniche di monitoraggio e valutazione
- modalità di raccolta delle adesioni e di calendarizzazione attività con le scuole, e di restituzione alla Conferenza

**b) Laboratori peer education/PCTO alle Superiori per orientamento informativo zonale alle Medie**

Nel progetto deve essere prevista la realizzazione di laboratori aperti agli alunni di tutte le Scuole Secondarie di II grado del territorio (ISIS Varchi, ISIS Valdarno, Licei Giovanni da San Giovanni) per lo sviluppo di un'azione di orientamento informativo zonale dedicata agli alunni che frequenteranno le classi terze della scuola media nell'anno scolastico 2022-2023 e alle loro famiglie.

I laboratori dovranno essere finalizzati alla realizzazione di un'unica attività e di una produzione collettiva (es. video-tutorial) da parte degli alunni più grandi che comprenda indicazioni e testimonianze sull'offerta formativa degli istituti superiori che frequentano, e rivolte agli alunni che il prossimo anno diventeranno i loro compagni e che dovranno poterle sperimentare sia a scuola che a casa, sia in autonomia che insieme agli adulti di riferimento.

Attività e produzione collettiva che dovrà essere unica, zonale, cioè riguardare l'offerta formativa e la vita degli alunni di tutte le scuole superiori del territorio, e che potrà essere promossa attraverso supporti digitali, ad esempio siti web delle scuole.

Le metodologie a cui si dovrà fare riferimento sono *life skills* e *peer education*, nella prospettiva della continuità tra cicli scolastici. Potranno pertanto essere previste nel progetto attività di formazione degli alunni.

I laboratori potranno essere realizzati sia in presenza che a distanza, in orario scolastico che extrascolastico, a scuola come in spazi di altra natura, e come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro), a seconda delle necessità e delle possibilità delle scuole (e della Zona).

Nel progetto devono essere incluse proposte di soluzioni per lo sviluppo delle attività in orario extrascolastico, in presenza e a scuola, sia rispetto all'utilizzo degli spazi scolastici sia al coinvolgimento degli alunni, tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi generali. In fase di valutazione, verrà valorizzata l'individuazione di spazi alternativi alla scuola che

quotidianamente rispondano alla disgregazione sociale dovuta anche alla mancanza di spazi stessi al di fuori della scuola dove i giovani possano sentirsi accolti e ascoltati, compresi e supportati, e che il soggetto aggiudicatario può mettere a disposizione.

Sono da coinvolgere gli alunni di almeno una classe per Istituto Superiore o almeno 10 alunni per Istituto.

Nel progetto dovrà essere indicato:

- n. totale laboratori, n. totale ore laboratori
- n. incontri n. ore e n. alunni coinvolti per ciascun laboratorio
- descrizione delle attività e obiettivi specifici
- metodologie
- forme di rilevazione dei bisogni emergenti in ciascuna scuola per l'organizzazione delle attività, modalità di organizzazione
- n. e tipologia operatori
- descrizione delle soluzioni individuate per lo sviluppo delle attività in orario extrascolastico, in presenza e a scuola
- eventuali spazi extrascolastici messi a disposizione
- periodo/tempi di realizzazione previsti
- risultati attesi
- metodi e tecniche di monitoraggio e valutazione
- modalità di raccolta delle adesioni e di calendarizzazione attività con le scuole, e di restituzione alla Conferenza

### **c) Consulenza individuale per ri-orientamento alle Superiori**

Nel progetto si devono includere attività di ri-orientamento dedicate prioritariamente agli alunni del biennio di tutte le Scuole Secondarie di II grado del territorio: incontri individuali, su appuntamento, a supporto del percorso di *empowerment* e auto-orientamento.

Gli incontri sono intesi a offrire indicazioni e materiali per l'elaborazione e la pianificazione della scelta del proprio futuro da parte dell'alunno, per fronteggiare le difficoltà che ostacolano le possibilità di scelta, per scoprire e valorizzare le competenze acquisite ed elaborare un progetto finalizzato al miglioramento della propria posizione, per facilitare il passaggio da una scuola a un'altra. Il supporto potrà riguardare anche gli alunni in corso di reinserimento scolastico.

Dovranno essere previste forme di presentazione diretta dell'attività agli alunni, e di informazione agli insegnanti anche nell'ottica di ricevere dagli stessi segnalazioni e di cooperare per il coinvolgimento e l'accompagnamento degli alunni.

Si dovrà prediligere la realizzazione della consulenza a distanza, online, e in orario extrascolastico. L'intervento potrà essere svolto anche in orario scolastico se richiesto in accordo tra studente e scuola.

Nel progetto dovrà essere indicato:

- n. totale ore disponibili per ciascun plesso scolastico

- descrizione delle attività e obiettivi specifici
- metodologie
- modalità di gestione del servizio
- forme di presentazione del servizio agli alunni
- modalità per la diffusione e la raccolta di eventuali consensi informati dei genitori
- n. orientatori/consulenti di orientamento/esperti nei processi formativi
- periodo/tempi di realizzazione previsti
- risultati attesi
- metodi e tecniche di monitoraggio e valutazione

**d) Attività informative e formative per genitori alunni delle Medie**

Nel progetto si dovrà prevedere la realizzazione di attività informative e formative per l'orientamento di supporto in particolare ai genitori e alle famiglie degli alunni che frequentano le classi seconde/prime delle scuole secondarie di primo grado coinvolte nelle attività laboratoriali di orientamento formativo:

- almeno un incontro aperto, zonale, di riflessione sul processo di scelta e di condivisione di semplici strumenti di sostegno ai figli;
- incontri di confronto genitori-figli finalizzati a far emergere le reciproche aspettative e proiezioni per il futuro dedicati alle classi con bisogni orientativi di particolare complessità, individuati in collaborazione con gli insegnanti e con numero minimo di partecipanti per l'attivazione;
- esplorazione dell'offerta degli istituti professionali, tecnici, liceali del territorio e delle leFP della Regione Toscana attraverso l'attività e/o produzione collettiva unica, zonale, realizzata dagli alunni delle superiori.

Si dovrà prediligere la realizzazione online e in orario extrascolastico.

In fase di valutazione del progetto, verrà valorizzata l'individuazione di soluzioni percorribili per stimolare la partecipazione dei genitori.

Nel progetto dovrà essere indicato, per la formazione:

- n. delle attività formative e n. ore per tipologia
- descrizione delle attività e obiettivi specifici
- metodologie
- n. totale di ore
- n. destinatari per tipologia attività e n. totale destinatari (inclusa individuazione n. minimo per incontri genitori-figli)
- soluzioni per stimolare la partecipazione dei genitori
- n. e caratteristiche dei formatori
- periodo/tempi di realizzazione previsti
- risultati attesi
- metodi e tecniche di valutazione

**e) Formazione degli insegnanti e consulenza/assistenza alla definizione dei piani scolastici per l'orientamento**

Nel progetto deve essere compresa un'attività di formazione, dedicata agli insegnanti delle scuole del territorio di ogni ordine e grado (dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di II Grado), su almeno tre dei seguenti temi connessi all'orientamento scolastico, e a scelta degli insegnanti:

- il fenomeno della dispersione scolastica (cause, misure di prevenzione e contrasto);
- la cultura dell'orientamento con approccio formativo e *lifelong*, e le modalità di erogazione della didattica orientativa (costruzione di competenze orientative generali dentro i curricula disciplinari);
- le competenze orientative per l'inclusione scolastica e sociale;
- le buone pratiche per la condivisione di tecniche e strumenti operativi da spendere nella quotidianità educativa e didattica;
- la rilevazione dei bisogni orientativi e informativi, e la definizione del piano delle attività scolastiche di orientamento (progettazione, monitoraggio e valutazione degli interventi);
- il dialogo con le famiglie;
- il modello toscano dell'obbligo di istruzione/formazione e il Sistema di Istruzione Superiore e di Istruzione e Formazione Professionale, e l'offerta formativa e il contesto socio-economico di riferimento, del mondo del lavoro e dell'imprenditorialità.

Si dovrà prediligere la realizzazione online, in orario extrascolastico e in modalità *blended*.

Nel progetto dovrà essere indicato:

- tipologia (descrizione) e n. delle attività, n. di ore per tipologia
- metodologie
- n. totale di ore
- n. totale di destinatari
- modalità di raccolta delle preferenze degli insegnanti, modalità di organizzazione della formazione (inclusa la collaborazione con le Scuole Polo per la formazione zonale)
- n. e caratteristiche dei formatori
- periodo/tempi di realizzazione previsti
- risultati attesi
- metodi e tecniche di valutazione

## **2. - PROGETTO**

Il progetto non potrà superare il massimo di 5 pagine numerate e a carattere 12 (esclusi i curricula degli operatori e le informazioni relative alla formazione del personale impiegato) e dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla Commissione per una corretta valutazione in base agli indicatori riportati nell'allegato B "Criteri di aggiudicazione" stabiliti per l'ambito di riferimento. Per agevolare il lavoro della Commissione, nell'elaborazione del progetto i concorrenti dovranno rispettare l'ordine dei suddetti criteri di aggiudicazione.

I concorrenti dovranno definire puntualmente le singole proposte di attività rispetto al target di riferimento e l'allineamento tra obiettivi, azioni, metodologia e valutazione del progetto.

Nella valutazione del progetto, il soggetto aggiudicatario dovrà coinvolgere attivamente i destinatari delle singole attività: ragazzi, genitori/famiglie, insegnanti.

### **3. - IMPORTO**

Il valore complessivo dell'affidamento dell'Ambito E è di Euro 22.000 IVA compresa, di cui minimo Euro 8.000 (IVA inclusa) nell'ambito della Secondaria di II grado, per un minimo di n. 630 ore complessive per la realizzazione degli interventi.

Il valore complessivo è così articolato: Euro 9.000 (IVA inclusa) per i Laboratori di orientamento di tipo formativo alle Medie; Euro 3.000 (IVA inclusa) per i Laboratori *peer education*/PCTO alle Superiori per orientamento informativo zonale alle Medie; Euro 3.000 (IVA inclusa) per la Consulenza individuale per ri-orientamento alle Superiori; Euro 2.500 (IVA inclusa) per le Attività informative e formative per genitori alunni delle Medie; Euro 4.500 (IVA inclusa) per la Formazione degli insegnanti e consulenza/assistenza alla definizione dei piani scolastici per l'orientamento.

Il valore corrispondente alle singole attività del presente lotto potrà essere rimodulato a seconda delle necessità che emergeranno, in ogni caso all'interno del valore complessivo dell'affidamento.

Tutti i suddetti importi comprendono anche l'attività del coordinatore, la progettazione con le scuole e la Conferenza, il monitoraggio e la valutazione degli esiti.

Nella valutazione del progetto, il soggetto aggiudicatario dovrà coinvolgere attivamente i destinatari delle singole attività: bambini e ragazzi, genitori/famiglie, insegnanti.

In aggiunta a quanto precedentemente espresso, nel progetto dovrà essere indicato:

- relazione tra attività e indirizzi/prospettive/modelli/approcci di riferimento nel presente capitolato
- n. e tipologia di materiale informativo e documentazione, e delle attività per la diffusione del progetto
- eventuale realizzazione di linee guida/protocolli/documenti per Scuola e Zona
- struttura delle attività come buona pratica

Nel dettaglio, attenersi all'allegato B "Criteri di aggiudicazione"

### **4. - PERSONALE**

Per la gestione del servizio, la Conferenza prevede di incaricare un soggetto unico che garantisca un'organizzazione adeguata e l'impiego di figure professionali quali:

- operatori socio-educativi, educatori, pedagogisti e/o psicologi,
- orientatori, consulenti di orientamento, esperti nei processi formativi formatori sui temi oggetto del presente capitolato nel rispetto della Direttiva n. 170/2016 del MIUR
- un coordinatore con il quale ciascuna scuola, con il supporto della Conferenza educativa, concorderà obiettivi specifici, metodologie, sedi e tempi di svolgimento degli interventi secondo criteri condivisi di efficienza ed efficacia. Centrali saranno il raccordo con gli insegnanti referenti P.E.Z. e la coerenza con eventuali attività e linee guida comprese in ambito scolastico.

Tutto il personale dovrà avere competenze educative e provata esperienza in progetti scolastici e in particolare nelle attività progettuali dettagliatamente indicate nell'oggetto del presente capitolato. Pertanto in sede di presentazione del progetto si chiede di allegare i CV dei vari operatori.

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità a collaborare con gli organismi della Zona, le istituzioni scolastiche e gli altri esperti coinvolti nel P.E.Z. per la realizzazione di attività che rispondano il più possibile a bisogni, caratteristiche, criticità, opportunità, risorse effettivi e specifici della classe/scuola/territorio, attraverso riunioni, colloqui, supervisioni, consulenze, eccetera.

Il soggetto aggiudicatario sarà inoltre attivamente coinvolto nel monitoraggio e nella verifica dei risultati attesi da parte della Conferenza per l'eventuale riprogrammazione degli interventi in corso di realizzazione e dei successivi per garantire qualità e continuità e incidere maggiormente in termini di efficacia. A tal fine, è prevista da parte della Conferenza educativa l'osservazione diretta sul campo delle attività.

**A causa dell'epidemia da COVID 19, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza per gli studenti e in generale per tutto il personale scolastico, gli operatori dovranno essere in regola con la normativa vigente in materia di obbligo vaccinale (previsto per tutti gli operatori del settore scuola) e della relativa documentazione (green pass valido).**

#### **5. - RESPONSABILITÀ DEGLI OPERATORI INCARICATI**

Gli operatori nominati dal soggetto affidatario a svolgere il servizio, dovranno garantire un comportamento corretto e decoroso ed impegnarsi nel rispetto dei seguenti obblighi, in particolare dovranno:

- osservare diligentemente l'esecuzione del servizio richiesto e garantire la massima riservatezza delle informazioni ricevute per ogni aspetto dell'attività di riferimento;
- garantire in ogni momento la trasparenza dei rapporti mettendo a disposizione della Stazione Appaltante tutta la documentazione relativa alla gestione degli incarichi affidato;
- rispondere dei danni causati sia alle cose che alle persone nel mancato rispetto della privacy sulle informazioni pervenute in possesso, secondo il codice deontologico

#### **6. - VERIFICHE**

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs 50/2016 il Comune verifica la regolare esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario attraverso il Responsabile Unico del Procedimento ed Coordinatore educazione e scuola.

E' nella facoltà del Responsabile Unico del Procedimento e del Coordinatore educazione e scuola eseguire, in qualsiasi momento, controlli e verifiche al fine di accertare:

- che il servizio oggetto di affidamento avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato e delle obbligazioni assunte con il contratto di affidamento;
- in genere, l'andamento del servizio in relazione alla qualità e all'idoneità e professionalità degli addetti, al servizio medesimo.

## **7. - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI**

L'affidatario si obbliga ad osservare le disposizioni contenute nell'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione. La stazione appaltante verifica l'assolvimento da parte dell'appaltatore degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.